

I manifestanti bloccati non saranno condotti subito a Marassi ma smistati in varie caserme

## Previsti fino a duecento arresti al giorno

*A palazzo di giustizia si attende, a partire da oggi, una valanga di "fermi"*

Tutto è pronto a palazzo di giustizia in attesa della probabile valanga di "fermi" di polizia in occasione delle manifestazioni degli antigioiottisti. Le giornate clou della contestazione saranno proprio oggi e domani quando la città sarà spezzata in due dai cortei.

In procura si pensa che potrebbero esserci addirittura circa duecento arresti al giorno. Un numero notevolissimo che procurerà un superlavoro a giudici e impiegati.

Così a palazzo ci si è "attrezzati" per l'occasione. Intanto i fermati non saranno condotti subito a Marassi dalle Forze dell'ordine. Ma "smistati" a seconda di chi procederà all'arresto. Se sarà effettuato dalla polizia il manifestante che è andato oltre il "lecito" sarà condotto nella caserma di Bolzaneto, se saranno invece i carabinieri a bloccarlo allora verrà trasferito a Forte San Giuliano. C'è chi spera di essere arrestato dalla Guardia Fo-

restale per essere condotto in qualche caserma nel verde dei boschi.

Una volta fatta, questa prima "scrematura" i fascicoli dei fermati verranno inviati alla procura della Repubblica. Sono tre i sostituti procuratori addetti al G8: Anna Canepa, Silvio Franz e Francesco Pinto.

Saranno loro a decidere se ri-

chiedere o non la convalida del fermo di polizia e con quali ipotesi di reato. Quelle maggiormente prospettabili sono resistenza, lesioni, danneggiamenti.

Mentre i pubblici ministeri decideranno l'iter giudiziario da seguire i manifestanti fermati saranno trasportati nelle carceri di Alessandria o di Pavia. Nelle due città, piemontese e lombarda, si sono trasferiti i giudici delle indagini preliminari che saranno incaricati della decisione di convalidare o non il fermo.

Il trasferimento dei gip genovesi ad Alessandria e Pavia è stato fatto perché così viene assicurato all'arrestato quello che viene definito il suo "giudice naturale".

Non saranno, però, celebrati i processi per direttissima derivanti dalle convalide dei fermi. I dibattimenti, infatti, si svolgeranno a Genova in una fase successiva, lontano dal G8.

